I.V.10.10

ma non devi pensare che
tutte queste cure mi tolgano
nulla di quello che è in me
e che rimane a partecipare a
tutto. Io forse metto troppe
energie nel desiderio dei no-
stri piccoli, ma è pure così
bello anche questo, che al
momento non te ne avvedi,
ma poi uguaglia quello
che hai patito e sperato
nell'amore, quello che hai
desiderato e lottato, perchè
sono essi tanta parte di
noi che ti sembra di racco-
gliere con la stessa fati-
ca. E ti ripeto che ne

sono così gelosa come lo ero
di te e del nostro legame.
Non davo forse allora tutta
me stessa, era l'unica ricchez-
za che avessi come due vite.

Ho ricevuti i giornali
per la seconda volta e posso
seguire con ordine le tue bat-
taglie, poi mi dirai a voce
quali sono state le lettere
anonime e quali le accuse,
ma ormai è tale la stima
che ti circonda, che poco
valgono. Vi scrissi ieri de
la casa. Se credi fissala
senz'altro non potendo
venire io a Roma a vederla

perchè se poi dovessimo ri=
manere senza, sarebbe colpa
nostra. Settima ha intenzione
di passare l'inverno qui, e
potrà tenermi i bimbi almeno
fino a che ci saremo=
messi a posto. Anche io non
avrei più intenzione di muo=
vermi di qui che per venire a Roma
e saremi contenta che finchè
non ci siamo sistemati, i
piccoli stassero al mare
piuttosto che altrove. Chicco
ha ripreso abbastanza, sicuro
che era ridotto male, e ci
vorrà del tempo, ma gli
faccio fare una cura talmen=
te assidua che dovrà giovar=
gli. Ho frattanto scritto=

alla Vinca che il pastello lo
farò appena il bambino avrà
ripreso la sua salute. Biso=
gnerebbe che tu portassi da
Roma la tua macchina foto=
grafica, e che potessimo far
venire da Tratta tutta la
robina di Bughi comprese
le scarpine che mammu=
sa, e la scatola della roba
mia di lana, più i cappelli
miei che potrei portare.
Credi che non ci sarebbe
nessuna occasione? Anche
da Milano avrei qualche
cosa da chiederti, ma in
caso saprai dirmi quando
vai. Ho ricevuto il voglia

dai che Checco aspetta una
lettera e dice che se fosse gli
venuta un piccolo regalino
perche nel mandar da to-
e tanto. del resto avete
fatto e l'ha trovato il tuo
regalino che spero non pes-
chera giu. giu la cannel-
vetta fa due giuochi ca
e carini. Potrai avere un
trenino e tutti questo un al-
tro ore. A Milano dovrei
anche andare da Paglian-
e Combinare, ma non vo-
vedere a fatto, tutto an-
dra bene vedrai, e ritorne-
rei un po dello vostra vi-
ta tranquilla

I.M.10.10 A



On. le

Matteotti

Camera dei Deputati

Roma

I.VI.10.10 B